



“IL PENSIERO della DOMENICA”

13 aprile 2025 – Domenica della Passione del Signore



“IL PENSIERO DI DON DODO”

Viola Ardone in questi giorni ha parlato con ragione di una sempre più diffusa “normalità del male” e di un “Manifesto della Nuova Disumanità che passa davanti ai nostri occhi sempre più assuefatti, spostando di un fotogramma alla volta il confine dell’osceno”. La conseguenza è la riduzione dell’altro ad ostacolo e il suo annullamento ai nostri occhi, soprattutto se fragile, bisognoso di attenzione e cura. Ognuno pensa solo a “salvare se stesso” chiudendosi nel suo privato e abituandosi sempre più a sentire, vedere, dare importanza, a ciò che collima con il proprio pensiero. Peccato che silenzi, “fughe”, indifferenza e opportunismo siano all’origine del mondo violento e insensato in cui viviamo e di cui ci lamentiamo.

Ce lo ha fatto capire fin dal principio, quando ha scelto di venire sulla terra non bardato di corazze e fulmini, ma nascosto nella tenera pelle di un bambino, profumata di latte e carezze. Ce lo ha dimostrato in tutta la sua vita, quando ha avuto sonno, sete, fame e stanchezza; quando ha provato il bisogno di appoggiarsi agli amici, quando non è riuscito a frenare le lacrime dinanzi all’amico morto o sulla città che lo avrebbe ucciso e quando ha avvertito l’ombra gelida della morte. Non è mai stato freddo e imperturbabile, non ci ha mai dato l’immagine di un Dio spavaldo, a cui non trema il cuore, ma di un Padre che corre incontro “**commosso**” al figlio che credeva perduto. Un Dio capace di piangere, un Dio fragile. Fragile fino alla morte. La chiamano Passione di Gesù: nella nostra lingua il termine passione significa anche inclinazione, trasporto, desiderio, afflizione e intensa sofferenza. Tutti significati che stanno qua, in queste pagine di vangelo che ci parlano di un Dio così appassionato da morire scusando, che è più che perdonare: “**Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno**”; un Dio così appassionato che continua a voler bene ai suoi amici nonostante i tradimenti e l’abbandono; un Dio che fa di un brigante il primo e sicuro santo della Chiesa. Forse è proprio l’amore che lo rende così fragile. In tutto il suo processo, celebrato con l’accusa di essere un agitatore politico, non si difende, questo Dio fragile, Lui non alza la voce, “**Era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori...**” (Is.53,7) e ai suoi amici, per ritrovarlo, non lascia che un pezzetto di pane e un sorso di vino ed un consiglio: “Chi tra voi è più grande diventi come il più giovane, e chi governa come colui che serve.” Lui che ha benedetto ciò che tutti temono, la povertà, la fame, la sete, le lacrime; Lui che ha amato ciò che il resto del mondo disprezza; Lui che si è scagliato contro l’ingiustizia e il potere che rende schiavi, oggi sembra sopportare tutto questo, come uno qualunque, come uno di noi, come l’ultimo di noi. Un Dio difficile da accettare oggi, un Dio che scandalizza: troppo debole, troppo uguale a noi, così fragile da morire. E se a noi viene da chiederci “Dove sei Dio?” anche Lui, nel momento più duro, ha gridato: “... **Perché mi hai abbandonato?**” Un Dio abbandonato da Dio è scandaloso per chi crede che si vince solo trionfando o affermando prepotentemente la propria verità, calpestando con la violenza il più debole; per quelli che credono in un Dio che mette la legge al di sopra dell’amore, in un Dio immobile, impenetrabile, che fa paura. “**Si fece buio su tutta la terra...il velo del tempio si squarciò...**” Fragile da morire è il nostro Dio, oggi, ma Lui sa che il trionfo definitivo sarà della vita che esploderà, nonostante i sepolcri sigillati, nonostante i soldati di guardia. Sarà una vibrazione d’amore, quello stesso amore che lo ha reso così fragile.

AVVISI PER LA COMUNITÀ

... In Parrocchia ...

- Domenica 13 aprile alle 15.30 in cappellina, incontro gruppo anziani su Atti degli Apostoli.
- Alle 21.00 prove di canto;
- Le celebrazioni del Triduo pasquale saranno alle 21.00 di giovedì, venerdì e sabato santo (è sospesa la messa al mattino alle 8.30). Possibilità di sostare in adorazione la notte del giovedì santo. Il venerdì santo alle ore 15.00 in chiesa ci sarà la via Crucis. È giorno di digiuno e astinenza dalla carne e dai cibi ricercati e costosi;
- Il giorno di Pasqua le messe avranno il consueto orario festivo (9.00 e 11.00);
- Sabato 3 maggio è sospesa la messa festiva del sabato in parrocchia. Domenica 11 maggio è sospesa la messa alle 9.00;



VISITA PASTORALE DI SUA ECC.ZA MONS. MARCO BRUNETTI
NELLA VICARIA DI ALBA



INIZIO VISITA PASTORALE

Celebrazione di apertura
Sabato 3 maggio ore 18,00
Parrocchia Cristo Re

INCONTRI IN PARROCCHIA

Incontro con i bambini delle
elementari del catechismo
Lunedì 5 e Mercoledì 7 maggio ore 17,00

INCONTRI VICARIALI

Incontro con i giovani e gli adolescenti
Venerdì 16 maggio ore 21,00
Parrocchia Madonna della Moretta

Incontro con i ragazzi delle medie del
catechismo
Venerdì 9 maggio ore 16,30

Visita agli ammalati
Martedì 20 maggio dalle ore 15,00

Incontro coi catechisti e insegnanti
di religione
Martedì 20 maggio ore 21,00
Parrocchia Divin Maestro

Incontro con il Consiglio pastorale e
degli Affari Economici parrocchiale
Lunedì 12 maggio ore 21,00

S. MESSA PRESIDUTA DA MONS.
VESCOVO IN PARROCCHIA

Sabato 10 maggio ore 18,00

Incontro con gli operatori della
carità e della missione
Mercoledì 4 giugno ore 21,00
Parrocchia Trasfigurazione del Signore

CONCLUSIONE VISITA PASTORALE

Incontro con gli operatori della liturgia e i
ministri straordinari della comunione
Venerdì 13 giugno ore 21,00
Parrocchia Cattedrale S. Lorenzo - Oratorio

Celebrazione di chiusura

Domenica 29 giugno ore 18,00
Parrocchia Cattedrale S. Lorenzo

- Esperienze estive parrocchiali:
 - Gottasecca (dalla 4^a elementare alla II media) dal 9 al 13 giugno;
 - S. Anna di Vinadio (III media) dal 7 all'11 luglio;
 - Palermo (3^a-5^a superiore) dal 13 al 18 luglio;
 - Genova (1^a e 2^a superiore) dal 20 al 25 luglio;
- **Offerte parrocchia Ss. Cassiano e Frontiniano**
 - sul conto corrente della Banca d'Alba n. IT74H0853022503000000055943;
 - attraverso l'app Satsipay;

... In Diocesi e dintorni...

- In occasione del Giubileo 2025 *Pellegrini di Speranza*, dal 23 al 25 giugno 2025, la Diocesi di Alba propone il pellegrinaggio diocesano a Roma. Iscrizione nella parrocchia del Divin Maestro entro aprile. Quota complessiva € 480;

GIUBILEO DEGLI ADOLESCENTI

25-27 aprile 2025 per ragazzi di 2^a e 3^a media e 1^a, 2^a e 3^a superiore (12-17 anni). Il costo sarà di € 165,00.



- **GIUBILEO DEI GIOVANI** (dalla 4^a superiore in su) Roma, dal 29 luglio al 3 agosto 2025, costo 425 Euro. Iscrizioni entro il 14 marzo;
- **GIUBILEO PER LE FAMIGLIE**
30 maggio-2 giugno 2025. Prezzi per persona pensione completa e viaggio in pullman: Adulti 270 €; Ragazzi 4-12 anni 180 €; 0-3 anni gratis; secondo figlio 90 €, dal terzo figlio gratis. Per esigenze organizzative non sono disponibili camere singole. Iscrizioni entro il 2/02/25 a questo link compilando il form:
<https://forms.gle/4mCsiSzNaCZy8ne78>
Federica 340-3000514 e Andrea 346-8153076
Manuela 328-0268138 e Giorgio 339-6096972;

Per battezzare il proprio figlio/a è necessario seguire un breve cammino formativo di tre incontri che si svolge due volte l'anno: marzo e settembre. Contattare per tempo il parroco per poter definire la data.

Nutriti con il pane della Parola e fortificati dallo Spirito vinciamo le seduzioni del maligno.